

DECRETO N. 36 DEL 21.03.2017

Oggetto: Autorizzazione procedura di alienazione del terreno di proprietà del CREA sito in Comune di Monterotondo (RM).

- VISTO** il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed in particolare l'art. 1 comma 381;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015 n. 208 ed in particolare l'art. 1 commi 665-668;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 12 del 02/01/2015 con il quale è stato nominato il Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/01/2017, acquisito con prot. CREA n. 3021 in data 26/01/2017 con il quale, a decorrere dalla data del provvedimento medesimo il dr. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali identificato con prot. MIPAAF n. 1165 del 27/01/2017, in corso di registrazione presso l'Organo di controllo competente e di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con il quale è stato adottato lo Statuto del CREA;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali approvato in data 30/12/2016, acquisito con prot. CREA n. 4035 in data 2/2/2017, in corso di registrazione presso l'Organo di controllo competente e di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";
- PRESO ATTO** che questo Consiglio è proprietario della porzione di terreno sita nel Comune di Monterotondo (RM), censita al N.C.T. al Foglio n. 7, Mappale 50, di ha 0.56.50 classificato come "Ente Urbano";
- PRESO ATTO** che detto terreno è stato oggetto di un contenzioso giudiziario in sede civile tra il CREA e l'ex affittuario, che attualmente occupa l'immobile "sine titulo", non avendo adempiuto all'obbligo di rilascio, fissato alla data del 14/6/2015, come richiesto dall'Ente con nota 41688 del 16/7/2013;
- VISTA** la nota prot. 44661 del 6/10/2016, con la quale l'Ufficio Affari Legali ha comunicato l'avvio di una nuova procedura di diffida nei confronti dell'occupante, avente ad oggetto il rilascio dell'immobile ed il pagamento contestuale delle somme accertate in sede giudiziale a titolo di canoni e non ancora corrisposti;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- CONSIDERATO** il generale interesse dell'Ente alla valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione ed alla vendita dei beni che non siano strumentali al raggiungimento dei propri fini istituzionali;
- VISTO** che il terreno di che trattasi rientra tra i beni non più strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente e che, pertanto, si rende necessaria la sua valorizzazione mediante la sua alienazione;
- VISTA** la perizia stragiudiziale redatta dal geom. Angelo Ludovisi in data 19/12/2016, che ha stabilito in € 158.450,00 il più probabile valore di mercato del terreno in oggetto;
- VISTA** la delibera del C.d.A n. 57 del 18 aprile 2007 con la quale i beni patrimoniali del CRA, come sopra acquisiti, sono stati classificati in beni patrimoniali disponibili ed indisponibili secondo le normative vigenti in materia e riportati nell'allegato n.3 del medesimo documento;
- CONSIDERATO** che, per mero errore materiale, nell'allegato 3 non è stato riportato tra il patrimonio disponibile il terreno sopra citato;
- CONSIDERATO** che si rende, pertanto, necessario apportare una rettifica formale alla citata delibera del C.d.A. n. 57 del 18/4/2007 e confermare la natura di bene disponibile del suddetto terreno;
- VISTO** il decreto del Commissario straordinario n. 210 del 15/12/2016 con il quale si è proceduto alla revisione degli immobili di proprietà di questo Consiglio, individuati come beni disponibili, ai fini della loro valorizzazione, dando, nel contempo, mandato al Direttore generale f.f. di effettuare la comunicazione al MEF ai sensi del decreto 16 marzo 2012 "Modalità di attuazione dell'art. 12, comma 1 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111";
- VISTA** la nota CREA prot. 62567 del 30/12/2016 con la quale è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'aggiornamento del Piano triennale di investimenti, relativo agli immobili di proprietà di questo Consiglio, individuati come beni disponibili con il decreto commissariale sopra citato;
- PRESO ATTO** che nel suddetto Piano triennale non è stato inserito il terreno in oggetto;
- RITENUTO** di dover procedere alla rettifica della delibera del C.d.A. n. 57 del 18/4/2007, del decreto commissariale n. 210 del 15.12.2016 ed alla successiva comunicazione integrativa al MEF relativamente al terreno in oggetto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- Art. 1** Il terreno sito nel Comune di Monterotondo (RM), censito al N.C.T. al Foglio n. 7, Mappale 50, di ha 0.56.50 classificato come "Ente Urbano" rientra tra i beni disponibili, come da allegato "A" al presente decreto.
- Art. 2** È dato mandato al Direttore Generale f.f. di effettuare la comunicazione al MEF ai sensi del decreto 16 marzo 2012 "Modalità di attuazione dell'art. 12, comma 1 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Art. 3 È autorizzata l'alienazione del terreno di cui al precedente articolo ed il compimento, da parte del Direttore generale f.f., di ogni atto relativo alla procedura di alienazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti uffici dell'Amministrazione centrale per gli adempimenti di competenza.

Dott. Salvatore PARLATO